

La Usag annuncia 80 licenziamenti

Pubblicato: Giovedì 19 Settembre 2013



La **Usag**, marchio leader nel settore dell'utensileria, annuncia **80 licenziamenti**. L'azienda, fondata 87 anni fa e diventata nel 2010 **Swk Utensilerie srl** dopo l'acquisizione della multinazionale americana **Stanley Black&Decker**, per lungo tempo è stata la regina del mercato e del distretto varesino dell'utensileria, nato grazie alla capofila di **Gemonio**. Un'azienda così identificata con il territorio che la "G" finale di Usag è un omaggio al luogo da cui nel **1926** è partita l'avventura imprenditoriale del fondatore **Hermann Amos**.

È difficile trovare un'officina meccanica che non abbia appeso sul pannello degli attrezzi almeno una chiave dall'inconfondibile colore rosso, perché gli utensili Usag sono da sempre sinonimo di qualità e affidabilità. «**Non bestemmiare, adopera utensili professionali Usag**» diceva lo slogan di una vecchia pubblicità. Ma a quanto pare la buona reputazione non basta perché oggi arriva l'ennesima **ristrutturazione**, che in parole povere significa licenziamenti, la quarta nel giro di pochi anni, causata dal **calo** del mercato delle auto in **Europa** che nell'agosto scorso ha fatto segnare uno storico **-5%**, il punto più basso degli ultimi vent'anni.

La mobilità colpirà trasversalmente tra lavoratori della produzione e **impiegati** in entrambi gli stabilimenti di **Gemonio** e **Monvalle**, riducendo il personale nel suo totale a poco più di **200 unità**. Una caduta verticale dell'occupazione, considerando che fino a qualche anno fa solo lo stabilimento di Gemonio dava lavoro a oltre **500 persone**. «Il comparto sta pagando a duro prezzo la crisi del mercato delle auto e delle manutenzioni – dice **Giuseppe Marasco** della **Fim Cisl** -. Le famiglie hanno pochi soldi e quindi oltre a non comprare le auto non le portano nemmeno dal meccanico».

Nel **2011** la **Swk Utensilerie srl**, con un fatturato di **101 milioni di euro** (+ **4,7%** rispetto al precedente esercizio) e con un **utile al netto delle imposte** di poco più di **3 milioni di euro**, si è piazzata **al 48mo posto, su 1.218 aziende leader varesine**, nella classifica stilata dalla pubblicazione "**Made in Varese**". Evidentemente non abbastanza per gli azionisti americani.

Nella mattinata e nel pomeriggio di oggi, giovedì 19 settembre, a partire dalle 8 e 30 i rappresentanti dei sindacati dei metalmeccanici, **Fim Cisl** e **Fiom Cgil**, incontreranno in assemblea i lavoratori di Gemonio e Monvalle.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

